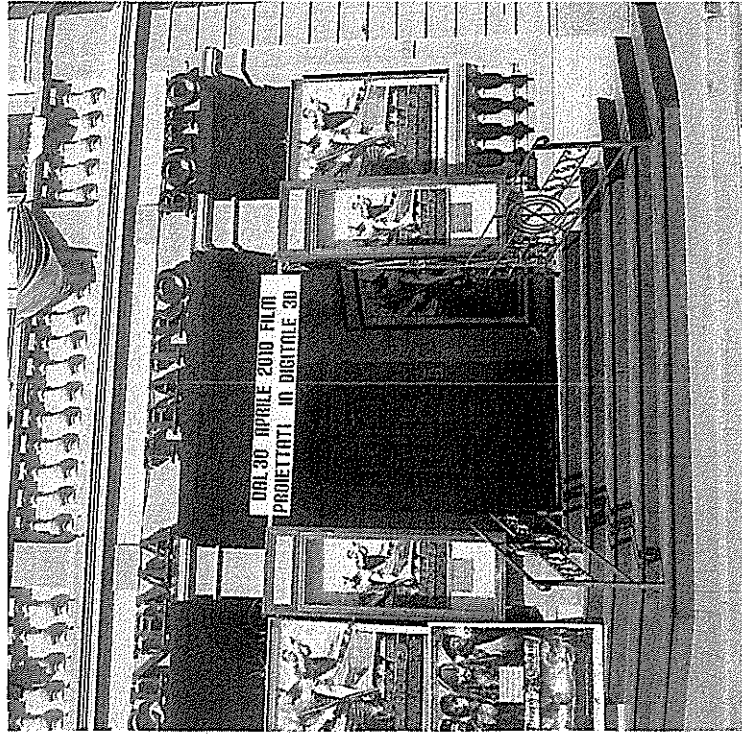


BARBERINO | GREVE | SAN CASCIANO | TAVARNELLE

GREVE LA RICOSTRUZIONE DEL DRAMMA AVVENUTO IN VIA ROSA LIBRI

Aggressione studiata a tavolino Paese sotto choc per l'agguato

HA LASCIATO una profonda ferita nella cittadina, l'accoltellamento della donna etiopie di 39 anni da parte del suo ex marito, il 51enne S.G., anche lui etiopie. Soprattutto per la premeditazione del gesto (l'uomo vive in Emilia Romagna ed è giunto a Greve il giorno prima) e per la violenza dei colpi che ha inferto alla madre di suo figlio. A salvare la vita alla donna, dipendente di una cooperativa che opera all'interno della residenza Rosa Libri, è stato il tempestivo e coraggioso intervento di un cittadino di Greve. Sve-



SANGUE IN STRADA La donna è stata accoltellata davanti al teatro Boito

state raggiunte da S.G. all'altezza del teatro Boito. Qui è arrivato anche il grevigiano sceso in aiuto delle donne che ha nuovamente provato a fermare l'etiopie che aveva ripreso a tirare fendenti con il coltello alla ex moglie. È stato allora che è intervenuto anche un altro ragazzo di Greve. I due, presi

dalla disperazione, hanno afferrato un portacenere che si trovava fuori dal cinema, dopo averlo tirato addosso all'uomo, sono riusciti ad atterrarlo, a bloccargli la mano con un piede e a togliergli il coltello. Pochi secondi ed è arrivata anche la pattuglia dei carabinieri della stazione di Greve che ha im-

bilizzato S.G. e prestato i primi soccorsi. C'è da dire che se la donna riuscirà a sopravvivere, lo dovrà sicuramente al coraggio dei due soccorritori che sono riusciti ad evitare che l'etiopie potesse infierire in maniera letale.

Ieri i carabinieri hanno sentito la sorella della donna aggredita. La signora, che non parla bene l'italiano, accompagnava la sorella al lavoro visto che, dopo la segnalazione dell'ex marito a Greve, c'era il timore, poi risultato fondato, di una nuova aggressione. S.G. aveva, infatti, colpito con delle bottiglie la ex moglie davanti alla Coop. Era il 29 dicembre 2009. Evidentemente due anni non sono bastati a far sbollire la rabbia per la separazione.

La donna, da molti anni residente a Greve, è ben voluta nel paese chiantigiano. Lavora, ha un figlio di 18 anni avuto dall'uomo che ha tentato di ucciderla, che studia a Firenze e che parla toscano a sottolineare il grado di integrazione che raggiungono gli immigrati in paesi che li sanno accogliere. Una donna conosciuta per essere una gran lavoratrice, per essere riuscita a conquistare la fiducia dei grevigiani che non sarebbero mai aspettati che un uomo violento come il suo ex marito potesse ridurre in fin di vita per un divorzio.

SAN CASCIANO

Scooter fuori strada e frontale fra auto: due feriti gravi

STRADE funestate da incidenti nel fine settimana: protagonista stavolta la Sr 2 Cassia. Tra Bargino e Sambuca, vicino Pontenuovo, scontro frontale fra due auto con feriti (per fortuna non gravi). Dopo gli accertamenti, le macchine pesantemente danneggiate sono state rimosse dai mezzi del soccorso Aci del Bargino. Ancora sulla Cassia, è stato di due feriti gravi, trasportati d'urgenza in ospedale a Firenze, il bilancio dell'incidente accaduto alle porte di San Casciano. Si tratta di un uomo e una donna cinquantenni, che erano a bordo di uno scooter. Per cause in fase d'accertamento da parte della polizia municipale, subito intervenuta, il guidatore avrebbe perso il controllo del mezzo che è finito in una scarpata. Da altri automobilisti di passaggio è stato diramato l'allarme al 118. Sul posto la Misericordia e la polizia municipale di San Casciano. Si sono formate lunghe code (soprattutto in direzione San Casciano) che si sono risolte in serata, una volta terminati i primi rilievi. I due cinquantenni hanno riportato serie ferite ma non sono in pericolo di vita.